VENERDÌ 29 APRILE www.unita.it

Nero su Bianco



La diretta del matrimonio sarà visibile anche su Royal Channel, l'emittente della Corona inglese su Facebook. Aggiornamenti minuto dopo minuto anche su Twitter

LORETTA NAPOLEONI

ECONOMISTA E SAGGISTA LONDRA



Londra è scoppiata la febbre dei reali d'Inghilterra, la città è tappezzata di bandiere e nei negozi del centro fanno bella mostra i souvenir del matrimonio di William e Kate: tazze, piatti, bicchieri, perfino rivestimenti per l'iphone e bamboline-barbie che ritraggono la sposa. Un giro d'affari questo che frutterà 250 milioni di sterline all'economia britannica. Senza parlare poi dei 5 mila street party, celebrazioni organizzate nelle strade di tutto il Regno Unito, che hanno gonfiato le casse di supermercati e pasticceri, inclusa quella della società della famiglia di Kate Middleton, diventata miliardaria proprio vendendo mercanzie per eventi speciali, quali compleanni e matrimoni. Ed anche se un giorno di vacanza in più equivale ad una perdita di 2,9 miliardi di sterline per l'economia del regno di sua Maestà, questo matrimonio è per la Gran Bretagna un ottimo investimento, che in futuro frutterà miliardi poiché rilancia l'immagine della Cool Britannia, una nazione unica al mondo.

Nella City molti sostengono che l'impatto della cerimonia nuziale sarà maggiore di quello dei giochi olimpici per l'industria del turismo. Nei pub del Miglio Quadrato da settimane si paragonano le spese astronomiche delle olimpiadi – oltre dieci miliardi di sterline - con quelle più parsimoniose di questa unione: 20 milioni di sterline per la sicurezza ed il trasporto, che pagherà il Tesoro, e 100 mila per il matrimonio stesso che però

REALITY REALE Un business per rilanciare «Cool Britannia»

Giro d'affari da 250 milioni di sterline dietro il matrimonio di William e Kate che per gli esperti della City avrà un impatto super. Con due miliardi di spettatori nel mondo

pagherà come vuole la tradizione la famiglia della sposa. Questa è infatti un'unione all'insegna del risparmio che avviene nel bel mezzo dell'austerity: l'anello di fidanzamento èlo zaffiro circondato da diamanti che Charles ha regalato a Diana, costato ai tempi 28 mila sterline e valutato oggi la bellezza di 32 milioni perché era al dito di Diana; la sposa, si dice, non ha neppure ingaggiato una truccatrice, ci penserà lei a farsi bella; al ricevimento vero e proprio, dove

saranno presenti soltanto 300 invitati, si serviranno bottiglie di champagne Pol Roger e vino bianco inglese, Chapel Down, proveniente da Tenterden, in Kent, per la modesta somma di 8,50 sterline alla bottiglia. Ciononostante, l'impatto mediatico si prevede eccezionale: due miliardi di persone assisteranno al matrimonio incollate ai televisori – per quello di Charles e Diana gli spettatori furono 750 mila -, mentre altri 400 milioni se lo godranno attraverso l'internet: Wil-